

Novità a Carpi e a Sassuolo

L'anno scolastico si avvia alla conclusione e con l'inizio delle vacanze cambiano le esigenze di mobilità; la richiesta di servizi sul territorio modenese si prospetta più contenuta, tanto da giustificare un coerente adeguamento delle modalità di erogazione del servizio da parte di ATCM.

Quest'anno però l'occasione è stata colta anche per varare, in un momento di calendario che si prospetta dunque particolarmente "tranquillo", alcune importanti modifiche ai servizi di TPL gestiti, in modo da poter poi intervenire su aspetti problematici che eventualmente si presentino, in tempo utile prima dell'avvio del più impegnativo servizio invernale. Oggetto di significative revisioni sono i servizi urbani rispettivamente di Carpi e di Sassuolo, dove da lunedì prossimo, 11 giugno, sono previste grosse novità.

A Carpi sarà un grande Party, sabato, a festeggiare la nascita della quarta linea del servizio di trasporto pubblico cittadino, la 'linea gialla', che si affiancherà alle tre linee urbane già esistenti di Arianna, aumentando efficacemente la copertura del territorio comunale. La nuova linea gialla, la cui introduzione sarà integrata da alcune modifiche ai percorsi delle linee blu e rossa, farà capolinea in via Mecenate e in via Anna Frank, e transiterà dal centro cittadino e dalla locale stazione ferroviaria.

Ancora più incisive sono le modifiche che saranno introdotte a Sassuolo, dove si prospetta una vera rivoluzione nella rete di trasporto pubblico. Qui le tre linee urbane esistenti saranno rivisitate nei percorsi per garantire, grazie anche ad un aumentato numero di fermate al pubblico, una miglior copertura del territorio e dei suoi principali punti di aggregazione; il servizio sarà inoltre riprogettato in modo da operare una migliore integrazione con il trasporto ferroviario e anche con una linea extraurbana 'forte', per elevata frequenza, quale la Maranello-Sassuolo, che potrà essere opportunamente utilizzata anche in ambito urbano e in particolare come linea di collegamento con il nuovo Ospedale cittadino.

In entrambi i casi si è trattato di interventi progettuali mirati ad incentivare l'utilizzo del servizio pubblico di trasporto in ambito urbano, aumentandone l'appetibilità rispetto a quello privato, e offrendo ai cittadini migliori possibilità di accedere con soddisfazione a soluzioni di mobilità più rispettose dell'ambiente nel quale vivono.